



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## RISOLUZIONE N. 1

---

### **PARLAMENTO EUROPEO: “BISTECCA VEGETARIANA”, ENNESIMO SCHIAFFO AL MADE IN ITALY E PRESA IN GIRO PER I CONSUMATORI**

presentata il 27 ottobre 2020 dai Consiglieri Gerolimetto, Ciambetti, Finco, Dolfin, Rizzotto, Sandonà e Barbisan

#### **Il Consiglio regionale del Veneto**

##### **PREMESSO CHE:**

- dopo il formaggio privo di latte e il vino privo di uva arriva la carne senza carne; il Parlamento Europeo ha respinto, nei giorni scorsi, gli emendamenti che volevano limitare l'uso delle denominazioni di carne ai soli prodotti di origine animale;
- da oggi in poi tutti i prodotti a base vegetale che non contengono carne potranno continuare ad essere etichettati come “salsicce” o “hamburger”, fra le tante denominazioni che ora si potranno usare ci sono pure “prosciutto”, “mortadella”, “bresaola” e “coppa”;
- da una analisi di Coldiretti su dati Eurispes, la carne finta inganna 9 italiani su 10 che non seguono un regime alimentare vegetariano o vegano. I consumatori quindi rischiano di trovare sugli scaffali dei prodotti che inducono a pensare che questi alimenti siano dei sostituti, per gusto e valori nutrizionali, della carne e dei prodotti a base di carne;
- la carne e i prodotti a base di carne appartengono di fatto al nostro patrimonio gastronomico italiano e permettere dei mix vegetali di utilizzare la denominazione di “carne”, significa favorire prodotti ultra-trasformati con ingredienti frutto di procedimenti di cui non si conoscono nemmeno la provenienza della materia prima in quanto l'Unione Europea importa ogni anno milioni di tonnellate di materia prima vegetale da tutto il mondo;

##### **CONSIDERATO CHE:**

- ancora una volta i tecnoburocrati di Bruxelles sferrano un attacco frontale al nostro agroalimentare, alle nostre produzioni zootecniche di qualità e al diritto dei consumatori di avere piena consapevolezza di ciò che mangiano;

- l'Europa ha dimostrato di curare più gli interessi di certe lobbies della grande distribuzione del nord Europa che da tempo e con vari strumenti investono per smantellare l'agroalimentare di qualità;
  - in un momento così delicato per la vita delle famiglie e dell'economia del nostro Paese a causa dell'emergenza globale provocata dal virus Covid-19 va tutelato il lavoro dei nostri allevatori e delle nostre aziende agroalimentari;
- tutto ciò premesso,

### **esprime**

- vivo disappunto e forte preoccupazione per le decisioni dell'Unione Europea di consentire l'uso di denominazioni come "hamburger", "prosciutto" e "carpaccio" anche per prodotti a base vegetale;
- solidarietà e sostegno a tutto il sistema produttivo zootecnico e agroalimentare veneto e italiano che rappresenta, a livello mondiale, garanzie di qualità e sicurezza dei nostri prodotti;

### **invita il Presidente del Consiglio regionale**

- ad inviare la presente risoluzione a tutti i Presidenti di ciascun Consiglio regionale italiano allo scopo di sensibilizzare analoghe iniziative, nell'ambito della propria autonomia regolamentare, ma comunque finalizzate a sostenere i prodotti della zootecnia e dell'agro-alimentare italiano;
- a trasmettere la presente risoluzione ai Parlamentari veneti e agli Europarlamentari eletti nella circoscrizione di Nord-Est;

### **impegna la Giunta regionale**

ad attivarsi presso il Parlamento italiano per approvare una norma nazionale che promuova iniziative per incentivare e sostenere i produttori della filiera della zootecnia e dell'agroalimentare che espongono con chiarezza l'origine e la composizione dei loro prodotti.

---